

Codice A1604C

D.D. 3 luglio 2023, n. 472

Regolamento regionale 15/R/2006 - Definizione delle aree di salvaguardia di diciannove sorgenti potabili - denominate CBI716, CBI717, CBI718, CBI719, CBI720, CBI721, CBI723, CBI724, CBI725, CBI726, CBI727, CBI728, CBI729, CBI730, CBI732, CBI738, CBI772, CBI773 e CBI774 - ubicate nei Comuni di Strona (BI), ex Valle Mosso, ora Valdilana (BI) e Mezzana Mortigliengo (BI), gestite dal CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi ...



ATTO DD 472/A1604C/2023

DEL 03/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque

OGGETTO: Regolamento regionale 15/R/2006 – Definizione delle aree di salvaguardia di diciannove sorgenti potabili - denominate CBI716, CBI717, CBI718, CBI719, CBI720, CBI721, CBI723, CBI724, CBI725, CBI726, CBI727, CBI728, CBI729, CBI730, CBI732, CBI738, CBI772, CBI773 e CBI774 - ubicate nei Comuni di Strona (BI), ex Valle Mosso, ora Valdilana (BI) e Mezzana Mortigliengo (BI), gestite dal CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi e a servizio dell'acquedotto del Comune di Strona.

L'Ente di Governo dell'Ambito n. 2 "*Biellese, Vercellese, Casalese*", con nota in data 28/12/2022, ha convocato una Conferenza dei Servizi semplificata in modalità asincrona ai sensi del d.lgs. 30/6/2016, n. 127, mettendo a disposizione dei soggetti interessati la documentazione tecnica relativa alla proposta di definizione delle aree di salvaguardia di diciannove sorgenti potabili ubicate nei Comuni di Strona (BI), ex Valle Mosso - ora Valdilana (BI) e Mezzana Mortigliengo (BI), gestite dal CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi e a servizio dell'acquedotto del Comune di Strona, al fine di ottenere i pareri di competenza secondo quanto previsto dall'Allegato D del regolamento regionale 15/R/2006 e ss.mm.ii.. A partire dall'1/1/2019 il Comune di Valle Mosso è confluito nel Comune di Valdilana in virtù della legge regionale 21/12/2018, n. 29 recante "*Istituzione del Comune di Valdilana mediante fusione dei comuni di Mosso, Soprana, Trivero e Valle Mosso in Provincia di Biella*".

Successivamente, lo stesso Ente di Governo dell'Ambito n. 2, d'intesa con il gestore - committente dello studio idrogeologico per la ridefinizione delle aree di salvaguardia - con nota in data 4/4/2023, ha trasmesso la documentazione a supporto della proposta di definizione delle aree di salvaguardia delle sorgenti di cui sopra ai sensi del regolamento regionale 15/R/2006, dal momento che, attualmente, le stesse risultano perimetrate con il criterio geometrico stabilito dalla normativa statale che - in assenza di uno specifico provvedimento regionale - prevede una circonferenza di raggio 200 metri, con centro nel punto di presa.

Le diciannove captazioni in esame vengono utilizzate per garantire l'approvvigionamento idrico dell'acquedotto a servizio del Comune di Strona e sono dislocate sul territorio di Strona (dodici), Valdilana (sei) e Mezzana Mortigliengo (una), a quote comprese tra circa 400 e 600 metri s.l.m. in un'area caratterizzata - dal punto di vista geologico - da rocce ascrivibili al *Massiccio granitico del Biellese*.

In base all'ubicazione e all'interconnessione delle relative aree di salvaguardia, le sorgenti sono suddivise nei seguenti raggruppamenti:

- località *Calvino* - comprende le undici sorgenti denominate CBI716-CBI717-CBI718-CBI719-CBI720-CBI721-CBI723-CBI724-CBI772-CBI773-CBI774, dieci situate nel territorio comunale di Strona e una nel territorio comunale di Mezzana Mortigliengo;
- località *Piana-Boero* - comprende le cinque sorgenti denominate CBI726-CBI727-CBI728-CBI729-CBI730, ubicate nel territorio comunale di Valdilana;
- località *Prina* - comprende la sorgente denominata CBI725, ubicata nel territorio comunale di Strona;
- località *Caligaris* - comprende la sorgente denominata CBI732, ubicata nel territorio comunale di Strona;
- località *Cappio* - comprende la sorgente denominata CBI738, ubicata nel territorio comunale di Valdilana.

La Provincia di Biella, con la determinazione n. 3977 del 9/10/2002, ha rilasciato l'autorizzazione alla continuazione in via provvisoria del prelievo idrico dalle diciannove sorgenti di cui sopra, destinate all'alimentazione del sistema acquedottistico del Comune di Strona, gestito dal CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi.

Non avendo a disposizione dati per definire le curve di efflusso sorgivo poiché le fonti analizzate sono sprovviste di misuratori in continuo della portata, non è stato possibile determinare i tempi di dimezzamento o le velocità di flusso e, pertanto, non si è potuto valutare la vulnerabilità intrinseca degli acquiferi captati. In assenza di tali parametri si è proceduto al dimensionamento delle aree di salvaguardia imponendo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, le condizioni maggiormente cautelative, corrispondenti ad un elevato grado di vulnerabilità intrinseca (classe A). Inoltre, dal momento che i bacini imbriferi sottesi presentano sempre estensione inferiore a 200 metri, è stata individuata solo la zona di rispetto ristretta e, di conseguenza, le aree che ne sono risultate hanno le seguenti caratteristiche dimensionali.

Sorgenti Calvino - CBI716-CBI717-CBI718-CBI719-CBI720-CBI721-CBI723-CBI724-CBI772-CBI773-CBI774

- zone di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri a monte, 30 metri lateralmente e 10 metri a valle, a partire da ciascuna opera di presa; data la vicinanza reciproca tra alcune sorgenti, la zona di tutela assoluta risultante, di forma poligonale, corrisponde all'involuppo delle zone di tutela assoluta generate dalle singole sorgenti; nei casi in cui tali zone interferiscono con la viabilità è stato assunto come limite laterale il lineamento stradale; la porzione che non è stato possibile comprendere nella zona di tutela assoluta è stata comunque iscritta nella zona di rispetto;
- zona di rispetto ristretta, unica per tutte e undici le sorgenti, di forma poligonale, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo, un'apertura laterale di 45° rispetto ai margini laterali delle zone di tutela assoluta e un'estensione a monte dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalle captazioni.

Dagli atti di progetto presentati a corredo dell'istanza, risulta il seguente quadro di contesto: le porzioni di zona di rispetto interferenti con le sorgenti CBI720, CBI721, CBI724, CBI772 e CBI773, poste a valle dell'abitato di Calvino, sono interessate da tratti di rete fognaria, impianti di depurazione, scarichi civili e tratti di viabilità; le porzioni di zona di rispetto interferenti con le sorgenti CBI716, CBI717, CBI718, CBI719, CBI723 e CBI774 risultano, invece, interferite solo da

tratti di viabilità secondaria.

Sorgenti Piana-Boero - CBI726-CBI727-CBI728-CBI729-CBI730

- zone di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri a monte, 30 metri lateralmente e 10 metri a valle, a partire da ciascuna opera di presa; data la vicinanza reciproca tra alcune sorgenti, la zona di tutela assoluta risultante, di forma poligonale, corrisponde all'involuppo delle zone di tutela assoluta generate dalle singole sorgenti; nei casi in cui tali zone interferiscono con la viabilità è stato assunto come limite laterale il lineamento stradale; la porzione che non è stato possibile comprendere nella zona di tutela assoluta è stata comunque inscritta nella zona di rispetto;
- zona di rispetto ristretta, unica per tutte e cinque le sorgenti, di forma poligonale, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo, un'apertura laterale di 45° rispetto ai margini laterali delle zone di tutela assoluta e un'estensione a monte dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalle captazioni.

Dagli atti di progetto presentati a corredo dell'istanza, risulta il seguente quadro di contesto: le zone di rispetto delle sorgenti CBI726 e CBI727 sono interessate da tratti di rete fognaria; la zona di tutela assoluta della sorgente CBI730 e le zone di rispetto delle sorgenti CBI728 e CBI729 risultano invece attraversate da tratti di viabilità comunale.

Sorgente Caligaris - CBI732

- zona di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri a monte, 30 metri lateralmente e 10 metri a valle, a partire dall'opera di presa; dal momento che tale zona interferisce a valle con un tratto di viabilità è stato assunto come limite il lineamento stradale;
- zona di rispetto ristretta, di forma poligonale, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo, un'apertura laterale di 45° rispetto ai margini laterali della zona di tutela assoluta e un'estensione a monte dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalla captazione.

Sorgente Prina - CBI725

- zona di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri a monte, 30 metri lateralmente e 10 metri a valle, a partire dall'opera di presa;
- zona di rispetto ristretta, di forma poligonale, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo, un'apertura laterale di 45° rispetto ai margini laterali della zona di tutela assoluta e un'estensione a monte dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalla captazione.

Sorgente Cappio - CBI738

- zona di tutela assoluta, di forma rettangolare e dimensioni pari a 40 metri a monte, 30 metri lateralmente e 10 metri a valle, a partire dall'opera di presa; dal momento che tale zona interferisce a valle con un tratto di viabilità è stato assunto come limite il lineamento stradale;
- zona di rispetto ristretta, di forma poligonale, un'orientazione parallela alla direzione media di deflusso sotterraneo, un'apertura laterale di 45° rispetto ai margini laterali della zona di tutela assoluta e un'estensione a monte dimensionata in relazione al particolare assetto idrogeologico in modo da coincidere con il bacino di alimentazione racchiuso dalla captazione.

Dagli atti di progetto presentati a corredo dell'istanza, risulta che all'interno delle zone di rispetto delle sorgenti *Prina* - CBI725, *Cappio* - CBI738 e *Caligaris* - CBI732 non sono presenti centri di pericolo significativi.

Le suddette zone sono rappresentate con le relative dimensioni e con l'elenco delle particelle catastali interessate negli elaborati “*COMUNE DI STRONA - DEFINIZIONE FASCE DI RISPETTO SORGENTI AD USO IDROPOTABILE - GESTORE CORDAR SPA - CARTE ZONE DI SALVAGUARDIA E CENTRI DI PERICOLO - BASE CARTE CATASTALI - SCALA 1:2000 - COMPLESSO SORGENTIZIO CALVINO - COMPLESSO SORGENTIZIO PIANA BOERO - SORGENTE CALIGARIS - SORGENTE PRINA - SORGENTE CAPPIO*” e “*ELENCO DELLE PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE*”, agli atti con la documentazione trasmessa.

Le proposte sopraindicate ricadono totalmente nel territorio dei Comuni di Strona (BI), Valdilana (BI) e Mezzana Mortigliengo (BI) che, visionata la documentazione trasmessa, non hanno fatto pervenire osservazioni in merito alle perimetrazioni presentate.

L'ASL di Biella - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene Alimenti, Nutrizione e Dietologia - valutata la documentazione allegata all'istanza e sulla base dei dati storici analitici presenti presso il proprio archivio relativi all'acqua prelevata dalle sorgenti e distribuita in rete, con nota in data 15/6/2021 - agli atti dell'amministrazione - ha espresso parere favorevole in merito alle definizioni proposte.

L'ARPA - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est, con nota in data 9/1/2023 - agli atti dell'amministrazione - ha sottolineato che la ridefinizione delle aree di salvaguardia è stata individuata correttamente ed in linea con i criteri stabiliti dal regolamento regionale 15/R/2006 ritenendo - relativamente ai centri di pericolo - che sono state risolte le criticità precedentemente evidenziate e individuate adeguate misure di messa in sicurezza, ove necessario, per le sorgenti di località *Calvino* (CBI716-CBI717-CBI718-CBI719-CBI720-CBI721-CBI723-CBI724-CBI772-CBI773-CBI774) e *Piana-Boero* (CBI726-CBI727-CBI728-CBI729-CBI730) e rilevando che all'interno delle zone di rispetto delle sorgenti *Prina* (CBI725), *Cappio* (CBI738) e *Caligaris* (CBI732) non sono invece presenti centri di pericolo significativi.

Con la medesima nota, la stessa ARPA, ha pertanto ritenuto che non vi siano elementi ostativi alla proposta di ridefinizione delle aree di salvaguardia delle diciannove captazioni in esame.

All'interno delle aree di salvaguardia individuate non sono presenti attività agricole - essendo le stesse costituite prevalentemente da boschi - e, pertanto, non è stato ritenuto necessario fornire né richiedere il Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari previsto nell'Allegato B del regolamento regionale 15/R/2006. Ne consegue che coloro che detengono i titoli d'uso delle particelle interessate saranno tenuti al rispetto dei vincoli previsti all'articolo 6, commi 1 e 2 del medesimo regolamento; nel caso in cui venga modificata la gestione delle suddette aree, determinando un incremento delle attuali condizioni di rischio della risorsa connesso ad una eventuale futura utilizzazione agronomica delle stesse, coloro che ne detengono i titoli d'uso saranno tenuti alla predisposizione del Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari da trasmettere, sotto forma di comunicazione, alla Provincia di Biella. Nelle aree a particolare destinazione funzionale all'interno delle zone classificate o assimilate a bosco, definite ai sensi del d.lgs. 3/4/2018, n. 34, è vietato intervenire con mezzi di tipo chimico finalizzati al contenimento della vegetazione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo con la pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 17, in data 27/4/2023.

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa è stato possibile accertare che le proposte di definizione risultano conformi ai criteri generali di cui al regolamento regionale 15/R/2006 recante "*Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*".

Atteso che le aree di salvaguardia proposte sono state dimensionate attraverso l'utilizzo di criteri tecnici rispondenti alla necessità di tutela delle acque destinate al consumo umano.

Accertato che le diciannove sorgenti potabili ubicate nei Comuni di Strona (BI), ex Valle Mosso - ora Valdilana (BI) e Mezzana Mortigliengo (BI), gestite dal CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi e a servizio dell'acquedotto del Comune di Strona, sono state inserite nel Programma di adeguamento delle captazioni esistenti ai sensi della lettera b), comma 1 dell'articolo 9 del regolamento 15/R/2006, approvato con deliberazione n. 263 dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese", in data 5/2/2009 (successivamente aggiornato).

Ritenuto che le proposte di definizione delle aree di salvaguardia possano essere accolte a condizione che siano garantiti comunque gli adempimenti di legge vigenti sui requisiti di qualità delle acque destinate al consumo umano e sull'aspetto igienico delle captazioni, nonché siano posti in essere tutti i controlli e gli interventi segnalati nei pareri dell'ARPA e dell'ASL competenti, e in particolare che:

- si provveda alla sistemazione e manutenzione delle zone di tutela assoluta, così come previsto dall'articolo 4 del regolamento regionale 15/R/2006, che dovranno essere completamente dedicate alla gestione della risorsa, adeguatamente protette da possibili infiltrazioni d'acqua dalla superficie e, salvo comprovata impossibilità realizzativa, recintate al fine di garantire l'integrità delle relative opere; l'accesso in tali zone dovrà essere consentito unicamente al personale autorizzato dal gestore e alle autorità di controllo;
- si effettuino interventi di pulizia e di manutenzione periodica delle opere di presa, oltre al controllo della vegetazione infestante nei pressi dei manufatti stessi;
- si provveda a mantenere puliti i versanti al fine di conservare la naturalità dei pendii racchiusi dalle captazioni ed i sentieri e le piste forestali che attraversano le aree di salvaguardia;
- si provveda alla verifica delle condizioni di tenuta dei collettori fognari e di eventuali sistemi di scarico non collettati che ricadono all'interno delle aree di salvaguardia al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a garantirne la messa in sicurezza; nell'eventualità in cui occorra procedere alla sostituzione di qualche tratto della rete fognaria, si dovrà prevedere la realizzazione della nuova condotta in doppia camicia, con pozzetti d'ispezione intermedi per la verifica di eventuali perdite provenienti dal condotto interno percorso dal flusso;
- si provveda alla verifica dei centri di rischio potenzialmente pericolosi per la risorsa idrica captata che ricadono all'interno delle aree di salvaguardia al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a impedire che possano costituire fonte di rischio per la medesima risorsa, con particolare riguardo agli eventuali stoccaggi contenenti sostanze pericolose, come le cisterne di idrocarburi per l'alimentazione delle centrali termiche degli edifici; per quanto riguarda i serbatoi si dovrà verificare lo stato di conservazione/tenuta e, eventualmente, promuoverne la riconversione a sistemi alternativi che utilizzano combustibili gassosi tali da ridurre il rischio per la risorsa idrica;
- si provveda alla verifica delle condizioni di drenaggio delle acque meteoriche e di dilavamento della viabilità ricadente all'interno delle aree di salvaguardia così come ridefinite procedendo, ove necessario, alla loro raccolta e convogliamento all'esterno delle stesse aree; nel caso di modifiche dei tracciati o ampliamento delle superfici coinvolte sarà necessario, come previsto dall'articolo 6 del regolamento regionale 15/R/2006, adottare le medesime soluzioni tecniche previste per le nuove infrastrutture.

Vista la determinazione n. 3977 del 9/10/2002, con la quale la Provincia di Biella ha autorizzato provvisoriamente la continuazione dell'esercizio della derivazione da acque sotterranee per uso potabile tramite diciannove sorgenti ubicate nei Comuni di Strona, Valdilana e Mezzana Mortigliengo e destinate all'alimentazione del sistema acquedottistico del Comune di Strona, gestito dal CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi;

vista la nota dell'ARPA - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est, in data 12/8/2016 - prot. n.

69450;

vista la nota dell'ASL di Biella - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene Alimenti, Nutrizione e Dietologia, in data 15/6/2021 - prot. n. 19391/21;

vista la nota dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 2, in data 9/6/2022 - prot. n. 989, con la quale è stata integrata la documentazione in precedenza trasmessa e prodotta da CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi, facendo pervenire quanto richiesto nel parere dell'ARPA del 12/8/2016;

vista la nota dell'ARPA - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est, in data 5/8/2022 - prot. n. 72477;

vista la nota dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 2, in data 28/12/2022 - prot. 2310, con la quale è stata ulteriormente integrata la documentazione in precedenza trasmessa e prodotta da CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi in riscontro al parere di ARPA del 5/8/2022;

vista la nota dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 2 "*Biellese, Vercellese, Casalese*", in data 28/12/2022, con la quale ha convocato una Conferenza dei Servizi semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. invitando i Comuni di Strona (BI), Valdilana (BI) e Mezzana Mortigliengo (BI), l'ASL di Biella - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene Alimenti, Nutrizione e Dietologia e l'ARPA - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est, al fine di ottenere i pareri di competenza secondo quanto previsto dall'Allegato D del regolamento regionale 15/R/2006;

vista la nota dell'ARPA - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est, in data 9/1/2023;

vista la nota dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 2 "*Biellese, Vercellese, Casalese*", in data 4/4/2023 - prot. n. 510, di trasmissione degli atti delle proposte di definizione presentate;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 26/3/1990, n. 13 "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili" e ss.mm.ii.;
- legge regionale 30/4/1996, n. 22 "Ricerca uso e tutela delle acque sotterranee" e ss.mm.ii.;
- legge regionale 20/01/1997, n. 13 "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche" e ss.mm.ii.;
- regolamento regionale 29/7/2003, n. 10/R recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e ss.mm.ii.;
- regolamento regionale 20/2/2006, n. 1/R recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e ss.mm.ii.;
- regolamento regionale 11/12/2006, n. 15/R recante "Disciplina delle aree di salvaguardia

delle acque destinate al consumo umano (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e ss.mm.ii.;

- articolo 17 della legge regionale 28/7/2008, n. 23;
- articolo 7, lettera a) del provvedimento organizzativo allegato alla D.G.R. n. 10-9336 dell'1/8/2008;
- legge regionale 21/12/2018, n. 29 "Istituzione del Comune di Valdilana mediante fusione dei comuni di Mosso, Soprana, Trivero e Valle Mosso in Provincia di Biella";
- decreto legislativo 23/2/2023, n. 18, "Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano";

determina

- a. Le aree di salvaguardia delle diciannove sorgenti potabili - denominate CBI716, CBI717, CBI718, CBI719, CBI720, CBI721, CBI723, CBI724, CBI725, CBI726, CBI727, CBI728, CBI729, CBI730, CBI732, CBI738, CBI772, CBI773 e CBI774 - ubicate nei Comuni di Strona (BI), ex Valle Mosso - ora Valdilana (BI) e Mezzana Mortigliengo (BI), gestite dal CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi e a servizio dell'acquedotto del Comune di Strona, sono definite come risulta negli elaborati "*COMUNE DI STRONA - DEFINIZIONE FASCE DI RISPETTO SORGENTI AD USO IDROPOTABILE - GESTORE CORDAR SPA - CARTE ZONE DI SALVAGUARDIA E CENTRI DI PERICOLO - BASE CARTE CATASTALI - SCALA 1:2000 - COMPLESSO SORGENTIZIO CALVINO - COMPLESSO SORGENTIZIO PIANA BOERO - SORGENTE CALIGARIS - SORGENTE PRINA - SORGENTE CAPPIO*" e "*ELENCO DELLE PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE*", allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali.
- b. Nelle aree di salvaguardia di cui alla lettera a) del presente provvedimento si applicano i vincoli e le limitazioni d'uso definiti dagli articoli 4 e 6 del regolamento regionale 15/R/2006 recante "*Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*" relativi, rispettivamente, alle zone di tutela assoluta e alle zone di rispetto ristrette. Nelle aree a particolare destinazione funzionale all'interno delle zone classificate o assimilate a bosco, definite ai sensi del d.lgs. 3/4/2018, n. 34, è vietato intervenire con mezzi di tipo chimico finalizzati al contenimento della vegetazione.
- c. Il gestore delle diciannove sorgenti potabili ubicate nei Comuni di Strona (BI), Valdilana (BI) e Mezzana Mortigliengo (BI), già utilizzate ad uso acquedottistico e a servizio dell'acquedotto del Comune di Strona - CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi - come definito all'articolo 2, comma 1, lettera l) del regolamento regionale 15/R/2006, è altresì tenuto agli adempimenti di cui all'articolo 7, commi 3 e 4 del citato regolamento regionale 15/R/2006, nonché a:
 - garantire che le zone di tutela assoluta, così come previsto dall'articolo 4 del regolamento regionale 15/R/2006, siano completamente dedicate alla gestione della risorsa, adeguatamente protette da possibili infiltrazioni d'acqua dalla superficie e, salvo comprovata impossibilità realizzativa, recintate al fine di garantire l'integrità delle relative opere; l'accesso in tali zone dovrà essere consentito unicamente al personale autorizzato dall'ente gestore e alle autorità di controllo;
 - effettuare interventi di pulizia e di manutenzione periodica delle opere di presa, nonché prevedere il controllo della vegetazione infestante nei pressi dei manufatti stessi;
 - provvedere alla verifica delle condizioni di tenuta dei collettori fognari e di eventuali sistemi di scarico non collettati che ricadono all'interno delle aree di salvaguardia al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a garantirne la messa in sicurezza; nell'eventualità in cui occorra

procedere alla sostituzione di qualche tratto della rete fognaria, si dovrà prevedere la realizzazione della nuova condotta in doppia camicia, con pozzetti d'ispezione intermedi per la verifica di eventuali perdite provenienti dal condotto interno percorso dal flusso.

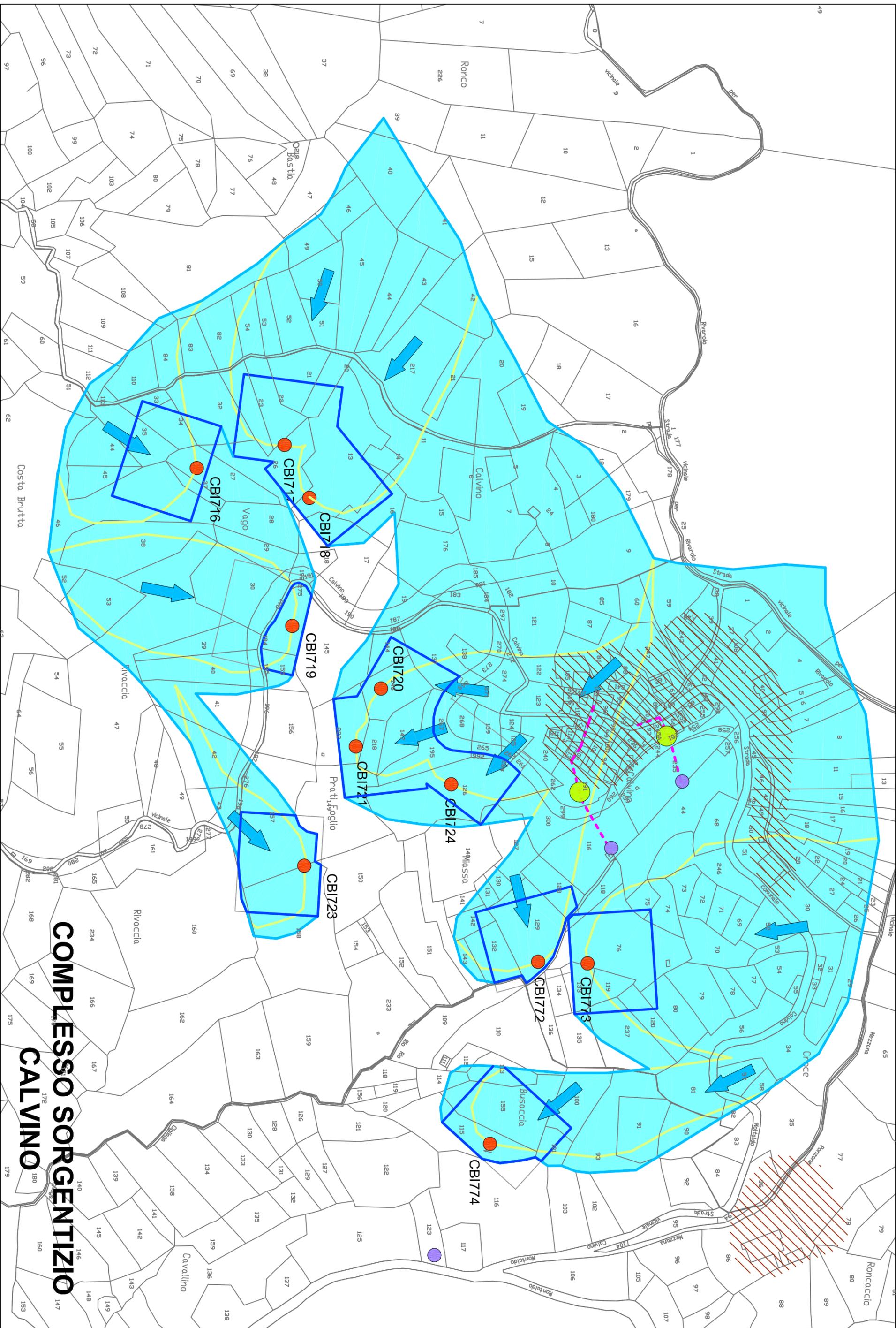
- d. A norma dell'articolo 8, comma 3 del regolamento regionale 15/R/2006, copia del presente provvedimento é trasmessa, oltre che ai proponenti:
- alla Provincia di Biella per l'inserimento nel disciplinare di concessione delle prescrizioni poste a carico del concessionario delle captazioni - CO.R.D.A.R. S.p.A. Biella Servizi - per la tutela dei punti di presa;
 - alla struttura regionale competente in materia di Pianificazione e gestione urbanistica;
 - all'ASL di Biella - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene Alimenti, Nutrizione e Dietologia;
 - all'ARPA - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est.
- e. A norma dell'articolo 8, comma 4 del regolamento regionale 15/R/2006, copia del presente provvedimento è altresì trasmessa alla Provincia di Biella per gli adempimenti relativi al Piano territoriale di coordinamento e ai Comuni di Strona, Valdilana e Mezzana Mortigliengo, affinché gli stessi provvedano a:
- recepire nello strumento urbanistico generale, nonché nei conseguenti piani particolareggiati attuativi, i vincoli derivanti dalla definizione delle aree di salvaguardia di cui al presente provvedimento, anche al fine di mantenere le condizioni di naturalità dei versanti racchiusi dalle captazioni e i sentieri e le piste forestali che attraversano le stesse aree, così come previsto dall'articolo 8, comma 4 della legge regionale n. 13 del 20/1/1997 (Vigente dal 28/5/2012);
 - notificare ai proprietari o possessori dei terreni interessati dalle aree di salvaguardia il presente provvedimento di definizione con i relativi vincoli;
 - emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con le predette definizioni delle aree di salvaguardia;
 - verificare i centri di rischio potenzialmente pericolosi per la risorsa idrica captata che ricadono all'interno delle aree di salvaguardia al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a impedire che possano costituire fonte di rischio per la medesima risorsa, in particolare:
 - accertare lo stato di conservazione/tenuta degli eventuali stoccaggi contenenti sostanze pericolose, come le cisterne di idrocarburi per l'alimentazione delle centrali termiche degli edifici, promuovendone, nel caso, la riconversione a sistemi alternativi che utilizzano combustibili gassosi tali da ridurre il rischio per la risorsa idrica;
 - consentire, nel caso di eventuale ristrutturazione dei fabbricati, solo gli interventi edilizi di recupero conservativo che non comportino l'aumento delle unità immobiliari e gli interventi di adeguamento igienico-sanitario che non comportino ulteriori allacciamenti fognari, come prevede l'articolo 6, comma 2 punto d) del regolamento regionale 15/R/2006;
 - non consentire nelle zone di rispetto sistemi di dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche direttamente in pozzi perdenti;
 - verificare le condizioni di drenaggio delle acque meteoriche e di dilavamento della viabilità ricadente all'interno delle aree di salvaguardia così come ridefinite procedendo, ove necessario, alla loro raccolta e convogliamento all'esterno delle medesime aree; nel caso di modifiche dei tracciati o ampliamento delle superfici coinvolte sarà necessario, come previsto dall'articolo 6 del regolamento regionale 15/R/2006, adottare le medesime soluzioni tecniche previste per le nuove infrastrutture;
 - verificare gli eventuali centri di rischio potenzialmente pericolosi per la risorsa idrica captata che ricadono all'interno delle aree di salvaguardia individuate al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a impedire che possano costituire fonte di rischio per la

- medesima risorsa - laddove sia impossibile prevederne l'allontanamento;
- far svolgere in ottemperanza alla normativa vigente le attività effettuate all'interno delle aree di salvaguardia.

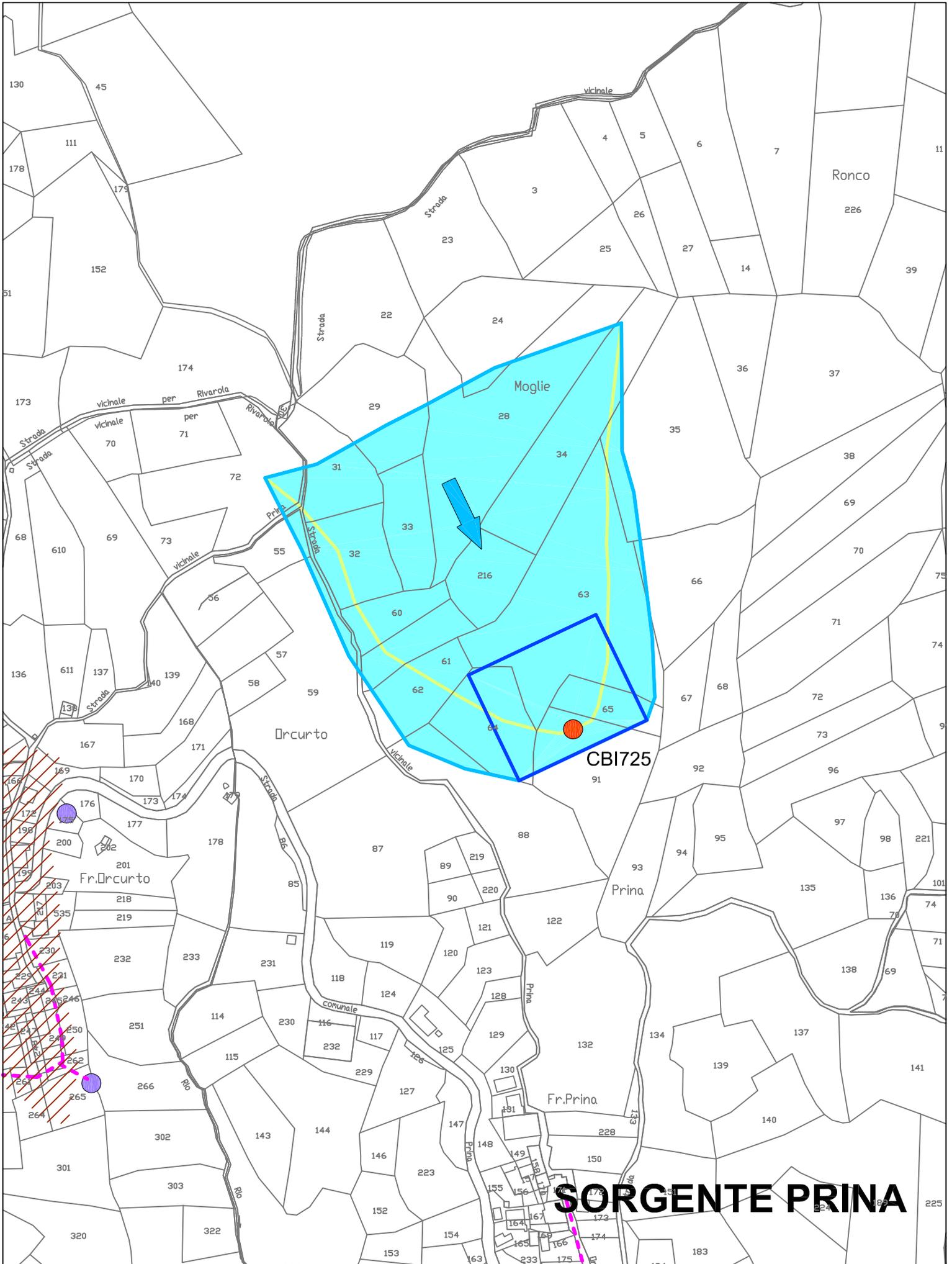
La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del d.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

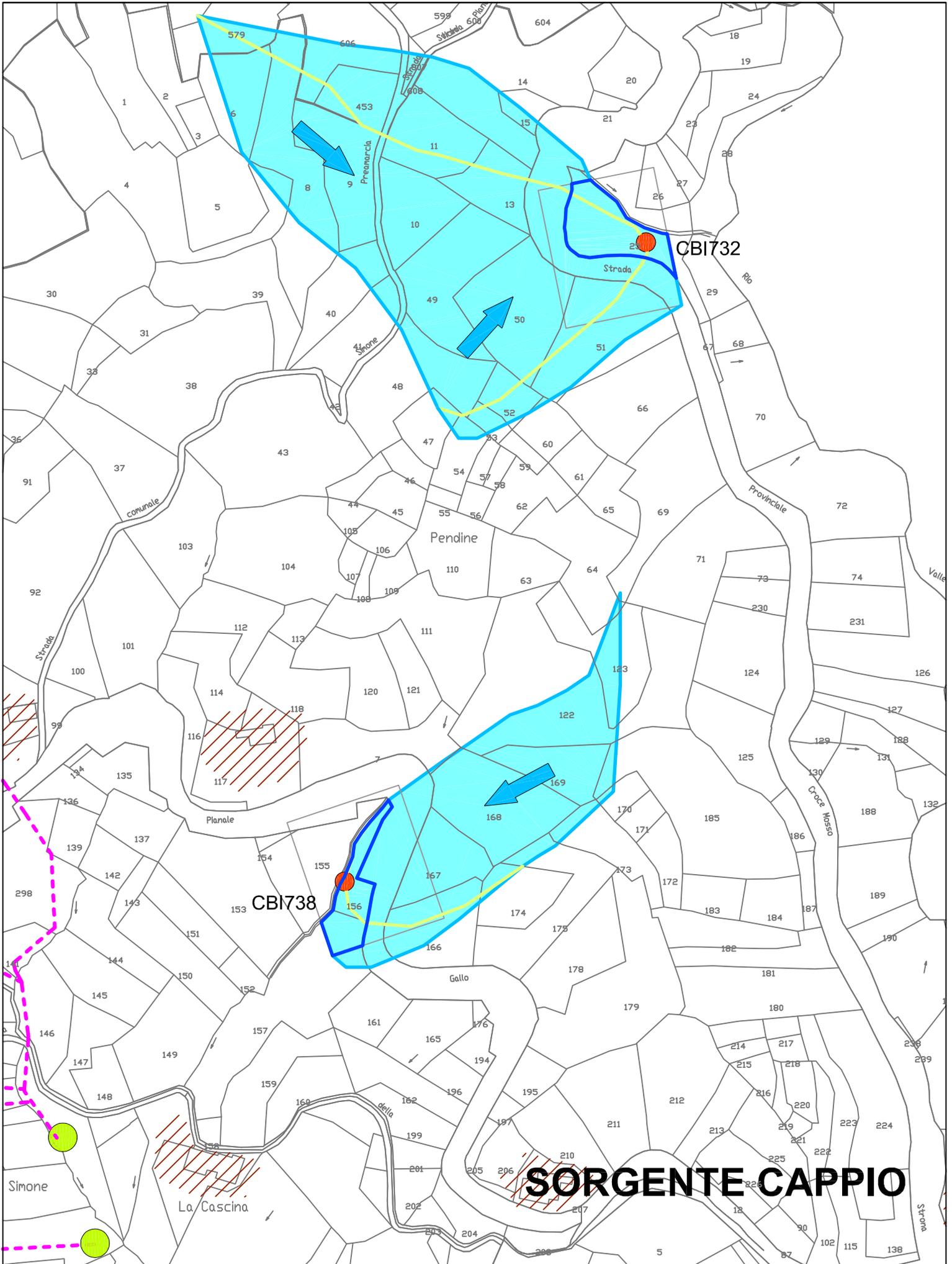
IL DIRIGENTE (A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin

Allegato



COMPLESSO SORAGENTIZIO CALVINO





ELENCO DELLE PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE

COMPLESSO SORGENTIZIO CALVINO CBI 716-717-718-719-720-721-723-724-772-773-774

ZONA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	PARZ. O TOT.	MAPPALE	PARZ. O TOT.
ZONA DI TUTELA ASSOLUTA	MEZZANA MORTIGLIENGO	1	100	P	113	P
			101	P	115	P
			110	P	155	P
			112	P		
	STRONA	2	13	P	27	P
			14	P	32	P
			16	P	33	P
			17	P	34	P
			20	P	35	P
			21	P	37	P
			22	P	44	P
			23	P	45	P
			24	P	46	P
			26	P		
		3	74	P	140	P
			75	P	142	P
			76	P	144	P
			80	P	146	P
			118	P	147	T
			119	T	149	P
			120	P	157	P
			126	P	158	P
			127	P	160	P
			128	P	195	P
			129	P	218	T
			132	P	222	P
			133	P	237	P
135	P	264	P			
137	P	266	P			
			275	T		
ZONA DI RISPETTO RISTRETTA	MEZZANA MORTIGLIENGO	1	90	P	110	P
			91	T	112	P
			93	P	113	P
			114	P	114	P
			100	P	115	P
			101	P	155	P
	TRIVERO	43	40	P		
			50	P		
	STRONA	1	19	P	52	T
			20	P	53	T
			21	T	54	T
			39	P	81	P
			40	P	82	T
			41	P	83	T
			42	P	84	T
			43	T	108	P
			44	T	109	P
			45	T	110	T
			46	P	111	P
			47	P	112	P
			49	P	113	T
			50	T	217	T
		51	T			
		2	2	P	37	P
			3	T	38	T
			4	P	39	T
			5	T	40	T
6			T	41	P	
7	T		42	P		
8	T	43	P			
9	P	44	P			
10	T	45	P			

ZONA DI RISPETTO RISTRETTA	STRONA	2	11	T	46	P
			12	P	47	P
			13	P	51	P
			14	P	52	P
			15	T	53	P
			16	P	62	P
			17	P	176	P
			19	P	177	P
			20	P	179	P
			21	P	180	T
			22	P	182	T
			23	P	183	T
			24	T	184	T
			26	P	185	T
			27	P	186	T
			28	P	187	P
			29	T	188	P
			30	T	192	T
			32	P	193	T
			33	T	194	T
		34	T	195	T	
		35	T	196	P	
		1	T	106	T	
		2	T	107	T	
		3	T	108	T	
		4	T	109	T	
		5	T	110	T	
		6	T	112	T	
		7	P	113	T	
		8	P	114	T	
		11	P	115	T	
		13	P	116	T	
		15	P	117	T	
		16	P	118	P	
		17	P	119	P	
		18	T	120	P	
		19	P	121	T	
		20	P	122	T	
		21	P	123	T	
		22	T	124	T	
		23	P	125	T	
		24	T	126	P	
		25	P	127	P	
		26	P	128	T	
		27	T	129	T	
		28	T	130	P	
		29	P	131	P	
		30	T	132	T	
		31	T	133	P	
		32	T	135	P	
		33	T	137	T	
		34	P	138	T	
37	T	139	T			
38	T	141	P			
39	T	142	P			
40	T	143	P			
41	T	144	T			
42	T	145	P			
43	T	146	T			
44	T	147	T			
45	T	148	T			
46	T	149	P			
47	T	155	P			
48	T	156	P			
49	T	157	P			
50	T	158	P			
51	T	160	P			
52	T	191	T			

ZONA DI RISPETTO RISTRETTA	STRONA	3	53	T	192	T
			54	T	193	T
			55	T	194	T
			56	T	195	T
			57	T	196	T
			58	P	197	T
			60	T	198	T
			61	T	218	T
			62	T	222	P
			63	T	235	T
			64	T	236	T
			65	T	237	P
			66	T	240	T
			68	T	241	T
			69	T	243	T
			70	T	245	T
			71	T	246	T
			72	T	247	T
			73	T	251	T
			74	P	252	T
			75	P	254	T
			76	P	255	T
			77	T	256	T
			78	T	257	T
			79	T	258	T
			80	P	259	T
			81	T	261	T
			82	P	262	T
			85	T	263	T
			86	T	264	T
			87	T	265	T
			88	T	266	T
89	T	267	T			
90	T	268	T			
91	T	269	T			
92	T	270	T			
93	T	271	T			
95	T	272	T			
96	T	273	T			
97	T	274	T			
98	T	275	T			
99	T	276	T			
100	T	297	T			
101	T	298	T			
102	T	299	T			
103	T	300	P			
105	T					

SORGENTI PIANA-BOERO CBI 726-727-728-729-730

ZONA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	PARZ. O TOT.	MAPPALE	PARZ. O TOT.
ZONA DI TUTELA ASSOLUTA	VALLE MOSSO	13	550	P	585	P
			552	P	586	T
			553	P	587	P
			554	P	588	T
			564	P	589	P
			566	P	591	P
			574	P	598	P
			581	P	601	P
			582	P	662	P
			583	P	673	P
ZONA DI RISPETTO RISTRETTA	VALLE MOSSO	13	392	T	577	P
			393	T	578	T
			394	P	579	P
			395	P	580	T
			396	P	581	P
			403	P	582	P
			404	P	583	P
			405	P	585	P
			406	P	587	P
			408	T	589	P
			409	T	591	P
			410	T	594	P
			411	T	598	P
			412	T	599	P
			413	T	600	P
			414	P	601	P
			416	T	602	T
			419	T	603	P
			420	T	604	P
			421	T	636	T
			422	T	637	T
			545	P	638	T
			548	T	640	T
			550	P	651	T
			552	P	652	T
			553	P	653	T
			554	P	658	T
		564	P	662	P	
		566	P	663	T	
		574	P	673	P	
		575	T	674	T	
		576	T			
				16	28	P
		151	P		157	T
		152	P		158	T
		153	T		162	P
		154	T		163	P
			155	T	176	P

SORGENTE CALIGARIS CBI 732

ZONA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	PARZ. O TOT.	MAPPALE	PARZ. O TOT.
ZONA DI TUTELA ASSOLUTA	VALLEMOSSO	17	25	P		
ZONA DI RISPETTO RISTRETTA	VALLE MOSSO	13	453	T	606	P
			579	P	607	P
			600	P	608	T
		17	4	P	41	P
			6	P	47	P
			8	P	48	P
			9	T	49	T
			10	T	50	T
			11	T	51	P
			13	T	52	P
			14	P	53	P
			15	P	54	P
			25	P	60	P
			40	P		

SORGENTE PRIMA CBI 725

ZONA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	PARZ. O TOT.	MAPPALE	PARZ. O TOT.
ZONA DI TUTELA ASSOLUTA	STRONA	1	63	P	65	P
			64	P	91	P
ZONA DI RISPETTO RISTRETTA	VALLE MOSSO	13	73	P		
	STRONA	1	24	P	61	T
			28	P	62	P
			29	P	63	P
			31	P	64	P
			32	T	65	P
			33	T	66	P
			34	P	88	P
			35	P	91	P
			55	P	216	T
			60	T		

SORGENTE CAPPIO CBI 738

ZONA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	PARZ. O TOT.	MAPPALE	PARZ. O TOT.
ZONA DI TUTELA ASSOLUTA	VALLEMOSSO	17	156	P		
			157	P		
ZONA DI RISPETTO RISTRETTA	VALLEMOSSO	17	7	P	169	T
			122	P	170	P
			123	P	171	P
			156	P	173	P
			157	P	174	P
			166	P	175	P
			167	T	185	P
			168	T		